

Rimmel e fard dopo la chemio In reparto riaprono le sale trucco

I corsi di make up hanno già aiutato oltre 18.500 donne a superare il trauma della malattia. La beauty-coach insegna a nascondere piccole imperfezioni frutto delle medicine

VIMERCATE

di **Barbara Calderola**

Fra ombretti e fard per lasciarsi il tumore alle spalle. Riaprono le sale trucco in ospedale, laboratori che a Vimercate hanno già aiutato 386 pazienti a ritrovare se stesse dopo le pesanti cure oncologiche.

Farsi belle non è solo un vezzo in questi casi, «ma un tassello del percorso di rinascita: aiuta a superare il trauma della malattia», sottolinea l'Asst che dal 2009 ha aperto le porte del reparto a "La forza e il sorriso", l'associazione che ha importato "Look Good Feel Better", un progetto nato in America nel 1989 e oggi diffuso in 27 Paesi nel mondo.

I suoi corsi di make-up hanno dato una mano a 18.500 donne e sono ormai una presenza consolidata anche in Brianza. Solo il Covid aveva fermato il programma, non le terapie, che ora torna in grande stile. Al tavolo dove ci sono polverine e fondotinta di tutti i colori, le prime tre signore, nella versione classica i gruppi sono più numerosi: quat-

tro o sei le partecipanti.

Ad aiutarle a scegliere nuance e stile, un beauty-coach che insegna tutti i trucchi del mestiere. Cioè a nascondere piccole imperfezioni frutto delle medicine. Al loro fianco c'è lo psicoterapeuta che segue tutte le operazioni e interviene in caso di necessità.

Durante l'attacco del virus è stato messo a punto un format online che ricalca in toto quello in presenza, «ma è chiaro che l'esperienza faccia a faccia è più intensa». Per le apprendiste c'è in regalo una beauty-bag, offerta dagli sponsor, imprese cosmetiche, un kit con tutti i prodotti per esercitarsi a casa, «così si consolida l'autonomia con-

quistata grazie ai consigli di bellezza», spiegano le estetiste-volontarie.

«Siamo molto felici di rinnovare questa collaborazione che per noi è parte integrante e valore aggiunto del progetto di umanizzazione delle cure, uno dei caposaldi della nostra Oncologia – dice il direttore generale dell'Asst Marco Trivelli –. L'iniziativa aiuta chi soffre ad avere uno sguardo positivo sui di sé».

IL DIRETTORE GENERALE

Marco Trivelli:

«La collaborazione è un valore aggiunto del progetto di umanizzazione delle terapie»

nizzazione delle cure, uno dei caposaldi della nostra Oncologia – dice il direttore generale dell'Asst Marco Trivelli –. L'iniziativa aiuta chi soffre ad avere uno sguardo positivo sui di sé».

«I laboratori esistono da più di 13 anni – ricordano Rossella Calori e Raffaele Maddalena, primario e coordinatore infermieristico del reparto – contribuiscono a ricostruire insieme all'equilibrio psicologico l'immagine personale che può essere alterata dai trattamenti e sono anche occasione di incontro, compagnia, sostegno reciproco, alleanza nella lotta per la vita e lasciano da parte sofferenza e difficoltà».

«Vimercate è parte della nostra famiglia fatta di 51 strutture sparse in tutto il Paese e oggi anche qui torniamo a incontrarci – conclude Anna Segatti, presidente de "La forza e il sorriso" – E' un po' come essere di nuovo a casa dopo tante traversie, durante le quali nessuno di noi ha smesso di crederci. Siamo pronte a ricominciare da dove avevamo lasciato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OBIETTIVO

«I laboratori sono occasione di incontro e sostegno reciproco. Aiutano a ricostruire equilibrio psicologico e immagine»



Peso: 62%



L'associazione "La forza del sorriso" ha importato il progetto nato in America



Peso:62%